



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA ED

INTEGRITA' DEI CONTROLLI INTERNI

ANNO 2025



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

INDICE

PREMESSA

1. Performance Organizzativa.
- 1.2 Performance individuale.
- 1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance.
- 1.4 Infrastruttura di supporto, sistemi informativi, informatici a supporto e contabilità analitica.
2. Attuazione del programma Triennale per la trasparenza e l'integrità ed il rispetto degli obblighi di Pubblicazione.
3. Definizione e gestione standard di qualità, controllo di regolarità amministrativa e regolarità contabile, presenza di obiettivi di promozione delle pari opportunità, coinvolgimento stakeholder, grado di soddisfazione degli utenti.
4. Descrizione delle modalità di monitoraggio dell'OIV.



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

PREMESSA

Il presente documento è redatto dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 14, Co. 4, lett. a), del D.lgs. n. 150 del 2009 e tiene conto del monitoraggio effettuato durante l'anno per la verifica anche dell'avanzamento delle attività legate al ciclo della performance 2025.

Riassume sinteticamente la coerente applicazione, da parte dell'Amministrazione, degli strumenti e delle misure previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance e dell'attuazione del PIAO 2025/2027 aggiornato ed approvato con delibera UdP n.266 del 31 gennaio 2025, in uno al PTPCT - triennio 2025/2027, poi modificato con delibera n.294 del 04 agosto 2025, documenti regolarmente pubblicati sul sito Amministrazione trasparente, cui si rimanda.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, vigente alla data odierna, è stato aggiornato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 227 del 21 maggio 2024, in applicazione dell'art.7, co.1 del D.lgs.150/2009; su tale SMIVAP l'OIV ha espresso il prescritto parere favorevole, preventivo e vincolante, con verbale n. 7 del 16.05.2024.

Si fa osservare come l'Ente nel corso dell'esercizio 2026 abbia approvato un nuovo SMIVAP con delibera UdP n. 13 del 21 aprile 2026, con parere favorevole dell'OIV espresso con verbale n. 1 in data 25.03.2026, recependo le novità normative intervenute di recente soprattutto in materia di tempi medi di pagamento. Tale SMIVAP troverà applicazione già dall'esercizio 2026, visto che il Ciclo della performance 2026 avrà inizio successivamente alla sua approvazione, in uno a quella del PIAO 2026/2028, sulla cui versione in bozza l'OIV si è già espresso favorevolmente con verbale n. 2 del 24.04.2026.

Nel PIAO 2025/2027, approvato con la deliberazione UdP n.266/2025, alla sezione "2.1 Collegamento tra Valore Pubblico ed Obiettivi Strategici" l'Amministrazione ha ripreso gli obiettivi strategici triennali 2025/2027 approvati con delibera UdP n. 265 del 20 gennaio 2025 e che qui si riportano:

- a) CONSOLIDARE la valorizzazione del ruolo del Consiglio e degli Organismi e delle Consultazioni consiliari;
- b) MIGLIORARE la produzione normativa del Consiglio:
 - b.1 Attivazione dei processi volti al miglioramento della funzione legislativa per la semplificazione e razionalizzazione del sistema di produzione delle leggi, anche mediante la predisposizione di Testi Unici;
 - b.2 Potenziamento dell'azione di supporto ai consiglieri regionali affidata all'Ufficio Legislativo;



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

b.3 Implementazione di strumenti di partecipazione al processo legislativo, anche mediante modelli di e-democracy.

b.4 Rafforzamento delle verifiche dell'adeguatezza delle disposizioni di copertura finanziaria delle leggi di spesa regionali al fine di deflazionare le osservazioni degli organi di controllo sulle tipologie di copertura e sulle tecniche di quantificazione degli oneri.

c) **ACCELERARE** la transizione digitale consolidando le politiche di sicurezza informatica;

c.1 Prosecuzione dell'azione di informatizzazione delle attività e di dematerializzazione del trattamento dei flussi sia in ingresso che in uscita, integrando il processo di conservazione dei documenti informatici, dei fascicoli informatici, degli archivi nonché delle copie, in una logica di riduzione generale dei costi e di recupero di efficienza.

c.2 Adattamento delle dotazioni informatiche e dei software di comunicazione e collaborazione alle nuove modalità di lavoro.

c.3 Incremento delle iniziative rivolte al miglioramento continuo del livello di Sicurezza informatica, consolidando le politiche di sicurezza e rafforzando le difese dei Sistemi Informativi del Consiglio.

d) **INCREMENTARE** l'efficienza organizzativa e la trasparenza:

d.1 Revisione dinamica del regolamento interno.

d.2 Monitoraggio e razionalizzazione delle procedure e dell'impiego delle risorse, finalizzati precipuamente alla riduzione ed al contenimento dei costi.

d.3 Revisione della disciplina della gestione di beni mobili anche ai fini del potenziamento delle funzioni di presidio e monitoraggio dello stato della consistenza patrimoniale dell'ente.

d.4 Adeguamento dinamico del sistema di valutazione della performance in chiave servente alla realizzazione degli obiettivi strategici ed alle rispettive declinazioni operative

d.5 Rafforzamento organizzativo in attuazione dei piani di reclutamento del personale in coerenza con i vincoli normativi in termini di capacità assunzionali.

d.6 Implementazione di politiche di formazione del personale, nell'ottica di un processo di valorizzazione delle risorse umane, atto anche a sostenere efficacemente i processi di cambiamento.

d.7 Potenziamento di politiche di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione di maggiori livelli di trasparenza e con il rafforzamento della funzione di comunicazione e di informazione istituzionali.

d.8 Rafforzamento qualitativo della spesa degli Organi ed Organismi consiliari anche attraverso l'aggiornamento della regolamentazione delle spese di rappresentanza.

Successivamente, con l'aggiornamento del PIAO 2025/2027, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha individuato gli obiettivi specifici ed operativi, di cui alla determina dirigenziale del Segretario



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

Generale n.274 del 27 febbraio 2025.

1) Performance Organizzativa

La Performance organizzativa, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione adottato dal Consiglio Regionale, è collegata al raggiungimento degli Obiettivi operativi di Struttura collegati alle Linee Operative di attività (LOA), assegnate con atto amministrativo del Segretario Generale.

Il Piao contiene le indicazioni relative alla performance organizzativa, agli obiettivi strategici, agli obiettivi operativi specifici, individuali e/o di gruppo da assegnare al personale, alle attività lavorative potenzialmente svolgibili in modalità agile, ai capitoli di bilancio afferenti a ciascuna sotto LOA, agli obblighi e alle modalità di pubblicazione previsti dal programma della trasparenza, alle aree di rischio ed alle relative misure anti-corruttive, nonché ai fabbisogni formativi identificati.

Gli indicatori di primaria importanza, ai fini della loro misurazione, sono stati individuati per la loro concretezza, misurabilità e confrontabilità, in quanto gli stessi sono riscontrabili rispettivamente con provvedimento deliberativo e determina dirigenziale oltre che calibrati tenendo conto anche delle caratterizzazioni del Consiglio Regionale della Campania.

A tale riguardo, l'Oiv nel corso dell'anno 2025, ha potuto constatare come il Consiglio Regionale abbia posto particolare attenzione alla determinazione degli indicatori e dei target, seguendo il principio della loro *rilevanza e pertinenza rispetto all'elemento cui si riferiscono, affinché possano essere considerati coerenti con gli obiettivi pregressi, accurati e quanto più possibile "oggettivi", dotati di temporalità e rilevati con cadenza periodica, fruibili e, quindi, pubblicati nel rispetto della norma e comprensibili*".

Il processo prevede fasi di monitoraggio intermedie effettuate dall'OIV, per il tramite della Struttura tecnica, pervenendo all'acquisizione dei dati caricati nelle schede LOA e sottopone gli esiti del monitoraggio agli Organi di vertice al fine di garantire eventuali e dovuti interventi correttivi.

L'approvazione delle schede LOA anno 2025, di cui alla sezione della Performance del Piao 2025/2027, è stata demandata al Segretario Generale. Al riguardo il Segretario Generale a seguito dell'approvazione del PIAO entro il mese di febbraio assegna con proprio atto, a tutti i dirigenti, gli obiettivi operativi delle strutture di appartenenza attraverso il consolidato strumento delle schede LOA; nei successivi 15 giorni, sono assegnati, a cura del Segretario Generale, gli obiettivi individuali, determinando il relativo peso, ai dirigenti mediante apposita scheda in allegato al Sistema di misurazione e valutazione della performance - (SMiVaP). Per il 2025, la formalizzazione dell'assegnazione degli obiettivi individuali ai dirigenti avviene entro 15 giorni dall'esecutività della delibera dell'UdP che approva l'aggiornamento.

Ogni dirigente assegna al personale afferente alla propria struttura, con atto scritto, nei successivi



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

15 giorni, gli obiettivi da raggiungere. Per il 2025, la formalizzazione dell'assegnazione degli obiettivi individuali è già realizzata nelle forme in uso.

Le Loa concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Ufficio di Presidenza sopra indicati e volti a realizzare un assetto razionale per un'amministrazione semplice e veloce, la professionalità delle risorse umane, un'amministrazione ad alta tecnologia, responsabile ed attenta ai costi.

Il ciclo della performance prevede una fase di monitoraggio da parte dell'OIV, che affianca quello della dirigenza, al fine di verificare lo stato di avanzamento della performance in tutte le sue articolazioni.

I dati relativi alle LOA, in continuità con gli anni precedenti, sono stati inseriti nel supporto informatico dedicato, denominato "Performance 2025" che rappresenta il solo metodo previsto dal sistema di valutazione per permettere di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività avendo il caricamento dei dati valore di certificazione.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individua nelle schede di valutazione l'Area A, che valuta la performance organizzativa; la stessa è collegata alla realizzazione degli obiettivi operativi di struttura relativi alle Linee Operative di attività (LOA) con l'attribuzione di punteggi fino a 10-25 -30 - 40.

1.2 Performance individuale e comportamenti organizzativi

Il Sistema adottato dal Consiglio prevede che la Performance Individuale venga misurata valutando sia l'apporto del singolo dipendente al conseguimento degli obiettivi della struttura che la professionalità e l'impegno profuso nello svolgimento della propria attività lavorativa.

I dirigenti governano la performance della loro struttura attraverso lo strumento consolidato delle schede LOA che riportano anche l'indicazione degli obiettivi previsti per l'unità dirigenziale da loro diretta e assegnati con specifico atto, ai propri dipendenti.

Agli obiettivi assegnati ai dirigenti si aggiunge l'obiettivo del rispetto dei tempi medi di pagamento di cui all'art.4 del D.L. del 24/02/2023, n.13 che, per i dirigenti non apicali incide sulla performance individuale con un peso non inferiore al 30 %.

A tale proposito si rappresenta che nel 2025 il Consiglio Regionale ha rispettato ampiamente l'obbligo normativo, avendo raggiunto un tempo medio di pagamento di 12 gg, rispetto al termine massimo di 30 gg., quindi con un indicatore di -18 gg., come da attestazione del 07.01.2026 - prot. n. 0000198/i del 07.01.2026, trasmessa dal Dott. Rosario Di Bernardo, della Direzione Generale Risorse umane, finanziarie e strumentali, Servizio Bilancio, Ragioneria e contabilità analitica.

L'OIV rileva per l'anno 2025 che il Consiglio Regionale ha provveduto all'approvazione e



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

all'assegnazione degli obiettivi in tempi che si possono ritenere soddisfacenti per l'avvio del ciclo della performance garantendo sia un giudizio differenziato sia il rispetto del principio del merito in coerenza con l'art.9, comma 4, lett.} e, del D.lgs.150/2009, anche riguardo alla differenziazione grazie all'impiego della formula del criterio di calcolo dello scarto quadratico medio previsto dallo SMIVAP, per misurare il grado di differenziazione dei giudizi del personale.

A tal proposito si evidenzia come per il 2025 la pesatura degli obiettivi è stata effettuata dal Segretario Generale attraverso la formalizzazione degli stessi assegnati ai dirigenti con determina dirigenziale n.274 del 27 febbraio 2025.

Con riferimento alla fase della misurazione e valutazione dei risultati del personale dipendente fino al livello dei funzionari, i dirigenti provvedono ad effettuare la valutazione delle unità assegnate attraverso le schede apposite di valutazione regolarmente caricate nel supporto informatico *Performance 2025*, rispettando la procedura prevista dal Sistema. Una volta concluse le ultime operazioni per la implementazione completa dei dati si attende la comunicazione di chiusura ciclo a cura del dirigente del Servizio Performance e Supporto OIV, deputato a tale adempimento.

Competenti, invece, alla valutazione dei dirigenti incardinati nella corrispondente struttura delle direzioni, sono i Direttori Generali.

Le valutazioni sono notificate agli interessati; entro e non oltre 10 giorni dalla data di presa visione della scheda di valutazione, il valutato può presentare una richiesta di riesame in forma scritta, motivata e circostanziata e riferita esclusivamente al processo di valutazione.

La competenza a decidere sulle richieste di riesame segue una precisa articolazione, cui si rimanda per una approfondita trattazione, indicata al paragrafo 19 dello Smivap.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individua nelle schede di valutazione l'Area B, che **valuta la performance individuale**, riferita al livello di realizzazione degli obiettivi specifici individuali con l'attribuzione di punteggi fino a 15-20-25-30

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance individua nelle schede di valutazione l'Area C, relativa alle competenze professionali e manageriali, comportamenti organizzativi, utili ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate suddivisi in 6 parametri di valutazione con punteggi da 0 a 5, tra cui anche la capacità di valorizzare i propri collaboratori anche mediante significativa differenziazione delle valutazioni di performance, con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 30.

Infine, Il sistema prevede alcune eccezioni in termini di valutazione che hanno riguardato tra l'altro nel 2025:



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

1. Dirigente senza assegnazione di obiettivi, essendosi verificata l'ipotesi di cessazione dall'incarico prima dell'assegnazione degli stessi;
2. Dirigenti con attribuzione di un incarico ad Interim, essendosi verificata l'ipotesi di attribuzione di un ulteriore incarico ad Interim;
3. Dirigenti per i quali è stata effettuata la neutralizzazione del punteggio relativo alla capacità di valorizzare i propri collaboratori con la relativa redistribuzione del punteggio tra i restanti altri 5 criteri di valutazione (relativamente all'area delle competenze e dei comportamenti), essendosi verificata l'ipotesi di valutazione con un numero di dipendenti inferiori a n. 3 unità.

1.3 Processo di attuazione del ciclo della performance

In ordine all'effettivo funzionamento del processo di misurazione e valutazione, l'OIV ha constatato, anche per l'anno 2025, che i tempi dettati dal Sistema e quelli adottati dall'Amministrazione, a partire dall'assegnazione degli obiettivi, sono sensibilmente migliorati.

1.4 Infrastruttura di supporto, Sistemi informativi e informatici a supporto

Struttura di supporto

L'OIV evidenzia che dal 1° gennaio 2024 l'articolazione delle strutture amministrative derivanti dall'entrata in vigore del Regolamento concernente il nuovo Ordinamento amministrativo del Consiglio regionale della Campania ha preso avvio operativamente, procedendo in primis al conferimento degli incarichi dirigenziali per le strutture di nuova istituzione in conformità a deliberazioni dell'UdP; attribuendo, con determina dirigenziale n. 1392 del 29 dicembre 2023 alle strutture di vertice una congrua dotazione di personale da assegnare alle unità dirigenziali. Per effetto di tali atti, il Servizio Performance e Supporto OIV è stato individuato quale struttura amministrativa deputata alla gestione della performance dell'Ente, il cui incarico è stato attribuito alla dott.ssa Lucia Sorrentino.

All'interno di tale Servizio è incardinata la Struttura tecnica di supporto OIV e l'unità di dipendente assegnato è rappresentato dal funzionario dott.ssa Rosa Nocerino.

La Struttura Tecnica ha svolto ottimamente e regolarmente la propria attività di supporto, sia come assistenza diretta all'Organismo durante le sedute, garantendo la ricezione e la trasmissione della corrispondenza da e per l'OIV, assicurando l'attività di interfaccia tra le richieste dell'OIV e i titolari delle strutture dirigenziali, al fine di ottimizzare e promuovere l'avanzamento del processo di misurazione della performance, attraverso la redazione di report e tabelle, collaborando proficuamente al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Inoltre, il lavoro di verifica sulla progressiva implementazione del supporto informatico ha



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

consentito di avviare la fase propedeutica relativa alla registrazione dei punteggi assegnati nella valutazione dei dipendenti e di evidenziare i dati mancanti, parziali o recanti anomalie o discrasie.

Sistemi informativi e informatici a supporto

Si prende atto che l'Ente fa uso di sistemi informatici a supporto del processo di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi e degli obiettivi individuali.

Ciò incide in modo significativo sulla riutilizzabilità dei dati presenti nel sistema informativo contabile dell'Ente ai fini della costruzione degli indicatori e sulla stabilità e tracciabilità dei dati afferenti tutto il ciclo valutativo.

L'OIV apprezza che l'Ente abbia in dotazione un sistema informatico, poiché ciò consente di avere una tracciabilità certa di tutto il processo e degli esiti delle valutazioni.

La tracciabilità del processo è, peraltro, funzionale a semplificare il riutilizzo degli esiti delle valutazioni per le diversità cui sono connesse: conferimento di incarichi di responsabilità, progressioni economiche e progressioni di carriera.

Contabilità Analitica

L'OIV prende atto che non risulta sia presente ed utilizzato un sistema di contabilità analitica; un sistema di questo tipo consentirebbe di usufruire di indicatori per misurare l'efficienza delle strutture e dei processi amministrativi, anche nell'ottica di comparazioni temporali e di supporto alle decisioni.

Si rileva che pur in presenza di un sistema informatico a supporto del ciclo di gestione delle performance i dati riportati nel Piano e nella Relazione sulla performance sono elaborati manualmente; sarebbe auspicabile per il futuro l'interoperabilità tra gli applicativi che alimentano il sistema di gestione degli obiettivi strategici ed operativi, prevedendo uno scambio informativo automatizzato.

Ciò apporterebbe un ulteriore valore aggiunto alla gestione del ciclo della performance, garantendo, tra l'altro, un maggiore grado di certezza, affidabilità e trasparenza dei dati.

L'OIV suggerisce di avviare idonee iniziative funzionali alla interoperabilità tra i sistemi informativi, che consentano di tracciare i flussi informativi del ciclo di gestione della performance.

L'Amministrazione ritiene che il contesto organizzativo e le peculiarità dell'Ente non consentano di prevedere l'attivazione di sistemi di contabilità analitica a supporto della misurazione e valutazione della performance.

2) Attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il rispetto degli Obblighi di Pubblicazione



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

Nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (di seguito PTPCT) adottato sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità, aree di rischio, controlli interni, unitamente allo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'OIV, per l'anno 2025 ha dato continuità, anche in modalità da remoto, alla collaborazione con il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, incardinata nella figura del Segretario generale, verificando l'attuazione del piano e risolvendo efficacemente le problematiche rilevate.

La gestione della sezione "Amministrazione trasparente" è centralizzata con la pubblicazione dei documenti trasmessi dai competenti settori dell'Ente. La struttura della sezione è in linea con le prescrizioni del d.lgs. 97/2016 che ha modificato e integrato il d.lgs. 33/2013.

È opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di dare importanza, oltre che all'adempimento formale delle previsioni normative di pubblicazione, alla reale possibilità di favorire il controllo sociale della P.A. e del suo operato, attraverso una migliore fruibilità del portale per categorie di utenti e/o categorie omogenee di attività e, attraverso la previsione di una analisi e valutazione specifica, sull'effettiva utilizzazione dei dati da parte degli utenti.

Inoltre, è opportuno prevedere una modalità di captazione del grado di soddisfazione degli utenti del sito istituzionale dell'Ente, quando operativamente interagiscono, al fine di acquisire elementi utili per il miglioramento.

Riguardo poi, agli obblighi di pubblicazione nella sezione trasparenza dell'Ente annualità 2025, l'OIV, in attuazione della delibera ANAC n. 192/2025, ha effettuato una rilevazione in data 31.05.2025, provvedendo alla compilazione della griglia di trasparenza e alla redazione del documento di attestazione, acquisita sulla piattaforma ANAC con ricevuta di registrazione n. 85042 in data 25.06.2025, pubblicata sul sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente".

L'OIV fa osservare che non è stato necessario effettuare il monitoraggio con rilevazione in data 30.11.2025, in quanto la rilevazione al 31.05.2025 ha evidenziato la pubblicazione al 100% dei dati per cui è stata richiesta la verifica dell'avvenuta pubblicazione, non essendo emerse carenze in termini di pubblicazione.

3) Definizione e gestione standard di qualità, controllo di regolarità amministrativa e regolarità contabile, presenza di obiettivi di promozione delle pari opportunità, coinvolgimento stakeholder, grado di soddisfazione degli utenti

Definizione e gestione degli standard di qualità



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

L'Ente ha realizzato la nuova Carta dei Servizi del Corecom alla luce delle modifiche normative e regolamentari. Il Co.Re. Com Campania, organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazione, nonché erogatore di servizi, è incardinato presso il Servizio Supporto al Corecom e agli Organismi. Il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Campania svolge anche funzioni delegate dall'Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) e ulteriori compiti istruttori per conto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Attraverso la "Carta dei Servizi" il Co.Re. Com. Campania individua gli standard qualitativi e quantitativi della propria prestazione, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità delle forniture dei servizi erogati.

Dalla fine del mese di dicembre 2024 la nuova Carte di servizi è stata pubblicata sul sito della Corecom Campania a disposizione degli utenti al seguente link

<https://www.cr.campania.it/corecom/index.php/it/il-corecom/carta-dei-servizi>

Si ricorda che la pubblicazione della carta dei servizi e gli standard di qualità sono esplicitamente previsti dall'art. 32, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013, il quale dispone che le "pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici"; l'avvenuto adempimento è rilevante in base al successivo art. 46, "ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili".

Controlli di regolarità amministrativa e regolarità contabile

L'OIV prende atto di quanto emerso dalle interlocuzioni con il Segretario Generale.

In particolare, i controlli di regolarità amministrativa si sviluppano in via preventiva attraverso un duplice intervento di verifica che interviene prima dell'efficacia dell'atto.

Nel corso dell'esercizio 2025, il sistema dei controlli interni del Consiglio Regionale ha registrato un significativo avanzamento attraverso l'avvio di una prima fase strutturata dell'attività di controllo di gestione, orientata alla verifica della regolarità amministrativa dei provvedimenti adottati.

L'attività svolta ha riguardato l'analisi di un campione di atti amministrativi, attraverso una metodologia di verifica multilivello finalizzata ad accertare la correttezza formale dei provvedimenti, la coerenza interna degli stessi, la chiarezza espositiva e la leggibilità delle informazioni contabili. L'esame effettuato ha consentito di acquisire un quadro conoscitivo puntuale e articolato, evidenziando nel complesso una buona coerenza nella mappatura concettuale degli atti e una diffusa attenzione alla tenuta formale dei procedimenti amministrativi.



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

L'attività dell'ufficio controllo ha assunto anche una valenza propositiva e di accompagnamento organizzativo, orientata all'individuazione di strumenti operativi utili al rafforzamento della qualità amministrativa. In particolare, l'analisi dei dati ha consentito di definire alcune macro-aree di attenzione sulle quali concentrare azioni di miglioramento coerenti con le metodologie di analisi del rischio e con un approccio improntato alla prevenzione delle criticità.

Particolare rilevanza assume, in tale contesto, la proposta di introduzione di una check-list operativa, concepita sia quale supporto alle attività di controllo successivo, sia come strumento di autocontrollo preventivo da parte degli uffici. L'adozione di tale strumento, previa validazione operativa, appare idonea a contribuire in maniera significativa alla riduzione delle disomogeneità, al miglioramento qualitativo degli atti amministrativi.

L'attività svolta nel corso del 2025 evidenzia, pertanto, un approccio evolutivo e collaborativo al controllo di gestione, orientato non soltanto alla rilevazione delle criticità, ma soprattutto alla diffusione di pratiche amministrative condivise e al progressivo innalzamento degli standard qualitativi dell'azione amministrativa.

Ulteriore elemento di consolidamento del sistema dei controlli è rappresentato dall'adozione della determina segretariale n. 1542 del 17 dicembre 2025, recante l'approvazione del "Disciplinare dell'Ufficio Controllo di Gestione del Consiglio regionale della Campania", atto che contribuisce a definire in modo più strutturato il quadro organizzativo e procedurale di riferimento, rafforzando il presidio delle funzioni di controllo e monitoraggio interno.

Presenza di obiettivi di promozione delle pari opportunità

Si prende atto della specifica sezione del PIAO riguardante il piano delle azioni positive, nella quale sono individuate azioni con le relative tempistiche riconducibili all'ambito delle pari opportunità. Il CUG della Regione Campania -rinnovato con D.D. n. 21/2021 e, successivamente, modificato con la sostituzione della dimissionaria componente effettiva del CUG, nominata in rappresentanza del Consiglio regionale della Campania, con una nuova componente effettiva di designazione consiliare nominata con D.D. n. 19/2024- ha provveduto ad aggiornare le Azioni Positive per il triennio 2025-2027 nella seduta del 09/01/2025, tale aggiornamento ha ricevuto parere favorevole dalla Consigliera di Parità con nota prot. CP38/2025-PG/2025/0032935 del 27/01/2025.

Con piano delle azioni positive 2025/2027, in continuità con il Precedente Piano di Azioni Positive alla luce delle attività svolte e dei risultati raggiunti, l'Amministrazione si propone di individuare le misure da attuare per prevenire e rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

opportunità di lavoro tra uomini e donne, favorendo il benessere lavorativo delle persone, tenendo presente tutti i vincoli finanziari, normativi e organizzativi dell'attuale assetto dell'amministrazione. Pertanto, nel corso del triennio 2025-2027 il Piano delle azioni positive intende introdurre azioni in grado di produrre benefici tangibili al personale dell'Amministrazione. A tal fine sono individuate le seguenti macroaree: 1. Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere; 2. Formazione e riqualificazione professionale; 3. Attivazione di misure contro le discriminazioni e prevenzione del mobbing; 4. Rafforzamento e Promozione del ruolo e delle attività del CUG; 5. Benessere organizzativo; 6. Pari opportunità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Coinvolgimento stakeholder

In data 11.04.2025 si è tenuta la giornata della trasparenza con un evento di 4 ore che ha avuto per oggetto: “Giornata della trasparenza tra obblighi di pubblicazione, accesso e privacy”, che ha visto una larga presenza di pubblico sia in presenza che in remoto con ampia diffusione.

È intervenuto in primis il Presidente del Consiglio regionale della Campania, Gennaro Oliviero, il quale ha posto in evidenza come il Consiglio Regionale della Campania sia un'amministrazione estremamente trasparente che pubblicizza tutti gli atti che produce e ‘la Giornata della Trasparenza’ rappresenta un'importante occasione per rimarcare questo tema e per implementare le azioni per la trasparenza, l'accesso e la partecipazione democratica. Sono tante le iniziative che il Consiglio promuove per favorire il coinvolgimento democratico ed avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione – ha aggiunto Oliviero; una di queste è 'Ragazzi in Aula' con la quale gli alunni portano le loro proposte di legge all'attenzione del Consiglio e, probabilmente, nel prossimo Consiglio, ne avremo un paio all'ordine del giorno".

All'iniziativa sono altresì intervenuti Mario Vasco, Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania, Carlo Marino, Presidente “Anci Campania”, Bruno De Maria, Difensore Civico della Regione Campania in collegamento video Claudia Idolo, funzionaria Anac, Giacomo Biondillo e Donato Toriello, rispettivamente Presidente e componente dell'Organismo Interno di Valutazione del Consiglio regionale della Campania, Fabrizio Corona, responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Campania, Carola Barbato, Presidente del Corecom Campania.

Attraverso i vari interventi, sono stati evidenziati gli importanti risultati raggiunti dalla Regione Campania in materia, è stata rimarcata la necessità di garantire il corretto equilibrio tra trasparenza e privacy, di diffondere la conoscenza dell'accesso e degli strumenti che rilevano il livello di soddisfazione dei cittadini rispetto alla Pubblica amministrazione, e di puntare sulla trasparenza anche come strumento



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

per la prevenzione della corruzione.

Grado di soddisfazione degli utenti

Si richiamano le importanti novità introdotte dal d.lgs. 74/2017 che ha modificato/integrato alcune norme del d.lgs. 150/2009:

l'art. 7 stabilisce che la funzione di misurazione e valutazione è esercitata, oltre che dagli OIV e dai dirigenti, "dai cittadini o dagli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis". La modifica apportata all'art. 7 dà rilievo all'intervento dei cittadini o di altri utenti finali quale attori del sistema di misurazione e valutazione per cui diventa imprescindibile attivare i necessari presidi organizzativi, informativi e informatici in grado di captare il grado di soddisfazione nel momento in cui l'interazione con le strutture amministrative dell'Ente si realizza.

Il nuovo art.19-bis, comma 1, prevede che "I cittadini, anche in forma associata, partecipano al processo di misurazione delle performance organizzative, anche comunicando direttamente all'Organismo indipendente di valutazione il proprio grado di soddisfazione per le attività e per i servizi erogati, secondo le modalità stabilite dallo stesso Organismo"; lo stesso articolo 19-bis, comma 2, stabilisce inoltre che ciascuna amministrazione adotta sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 1, lettere c) ed e).

Si suggerisce di attivare meccanismi di captazione del giudizio degli interlocutori tipici del Consiglio regionale, espressamente previsto dal D.lgs n.150/2009. Inoltre, il 28.11.2019 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha pubblicato le "Linee guida sulla valutazione partecipativa di cittadini e utenti", con le quali fornisce indicazioni metodologiche sulle modalità attraverso le quali assicurare il coinvolgimento dei cittadini ed utenti nel ciclo di gestione della performance, in attuazione dei suddetti articoli. Le linee Guida sono improntate sul principio della gradualità e prevedono un periodo triennale di sperimentazione su alcuni servizi per poi essere estese a tutti i servizi. All'OIV è comunque richiesto di verificare l'adozione di tali sistemi di rilevazione e l'utilizzo degli esiti per la misurazione della performance organizzativa delle strutture in cui si articola l'Ente seppure al solito in una logica di gradualità.

Su questi specifici aspetti è opportuno che l'Ente assuma le necessarie determinazioni organizzative, tenendo conto delle peculiarità istituzionali, organizzative e dimensionali dell'Ente.



Consiglio Regionale della Campania

O.I.V. Consiglio Regionale Campania

4) Descrizione delle Modalità di Monitoraggio dell'OIV

Il monitoraggio del ciclo della performance da parte dell'OIV, come previsto dal vigente Sistema di valutazione, è stato effettuato attraverso la consultazione della cartella, appositamente creata, denominata "Performance 2025" rilevabile sulla rete intranet del Consiglio regionale e consultabile dall'OIV e dall'afferente struttura tecnica di supporto.

In conclusione, l'attività svolta nel corso del 2025 evidenzia un progressivo rafforzamento del sistema dei controlli interni e l'avvio di un percorso strutturato di miglioramento della qualità amministrativa, recependo le indicazioni fornite al riguardo dallo scrivente OIV. Le verifiche effettuate hanno consentito non solo di confermare, nel complesso, un adeguato livello di regolarità e coerenza degli atti esaminati, ma anche di individuare ambiti nei quali promuovere ulteriori interventi di armonizzazione e standardizzazione delle procedure.

Le iniziative intraprese, unitamente all'adozione del Disciplinare dell'Ufficio Controllo di Gestione, alla predisposizione di strumenti operativi condivisi e alla realizzazione, da parte dell'Ufficio Controlli, di bozze di schede di rilevazione finalizzate all'elaborazione dei report, appaiono coerenti con l'obiettivo di implementare progressivamente l'applicazione del sistema dei controlli anche all'area legislativa.

Nel complesso, le attività avviate pongono le basi per un progressivo consolidamento delle misure organizzative e dei meccanismi di autocontrollo interno, in coerenza con i principi di trasparenza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa.

Napoli, lì 13.05.2026

L'Organismo Indipendente di Valutazione

Il Presidente, Dott. Giacomo Biondillo

Il Componente, Dott.ssa Rosanna Marotta

Il Componente, Dott. Donato Toriello